

ORDINATIVO INFORMATICO E FUNZIONAMENTO DI SIOPE +

Il quadro normativo di riferimento per il Siope: cenni

LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N. 289
Articolo 28 - Acquisizione di informazioni

3. Al fine di garantire la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità europea e delle norme conseguenti, **tutti gli incassi e i pagamenti**, e i dati di competenza economica rilevati dalle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale.**

4. Le banche incaricate dei servizi di tesoreria e di cassa e gli uffici postali che svolgono analoghi servizi non possono accettare disposizioni di pagamento prive della codificazione di cui al comma 5.

5. **Il Ministro dell'economia e delle finanze**, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, **stabilisce, con propri decreti, la codificazione, le modalità e i tempi per l'attuazione delle disposizioni** di cui ai commi 3 e 4; analogamente provvede, con propri decreti, ad apportare modifiche e integrazioni alla codificazione stabilita.

LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N. 289
Articolo 28 - Acquisizione di informazioni

Che cosa è il SIOPE

Il SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), è un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoreri di tutte le amministrazioni pubbliche, che nasce dalla collaborazione tra la Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia e l'ISTAT, in attuazione dall'articolo 28 della legge n. 289/2002.

Rappresenta la principale fonte informativa per la predisposizione delle relazioni trimestrali sul conto consolidato di cassa delle amministrazioni pubbliche da presentare alle Camere (articolo 14, comma 4, Legge n. 196/2009).

LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N. 289
Articolo 28 - Acquisizione di informazioni

Gli obiettivi del Legislatore

- ❑ migliorare, rispetto al precedente sistema di rilevazione dei flussi di cassa di cui all'articolo 30 della legge n. 468 del 1978, la conoscenza dell'andamento dei conti pubblici, sia sotto il profilo della quantità delle informazioni disponibili, sia sotto il profilo della tempestività
- ❑ superare attraverso una codifica uniforme per tipologia di enti, le differenze tra i sistemi contabili attualmente adottati dai vari comparti delle amministrazioni pubbliche, senza incidere sulla struttura dei bilanci degli enti in questione
- ❑ favorire il coordinamento della finanza pubblica centrale e periferica

LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N. 289
Articolo 28 - Acquisizione di informazioni

Le tempistiche di attivazione del sistema SIOPE

- 1° gennaio 2003 – Amministrazioni dello Stato
- 1° gennaio 2006 – Regioni, Province, Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti, Università
- 1° gennaio 2007 – Comuni con popolazione inferiore a 20.000 abitanti, Comunità montane, Unioni di Comuni, Consorzi di enti locali
- 1° luglio 2007 – Enti di ricerca
- 1° luglio 2008 – Enti di previdenza pubblici
- 1° gennaio 2008 – Aziende sanitarie, aziende ospedaliere, Policlinici universitari, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali
- 1° gennaio 2011 – Agenzie sanitarie regionali
- 1° gennaio 2012 – Enti gestori di parchi e aree marine protette
- 1° gennaio 2012 – C.C.I.A.A.

LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196
Articolo 14 - Controllo e monitoraggio dei conti pubblici

6. **Le amministrazioni pubbliche**, con esclusione di quelle di cui al comma 7, **trasmettono quotidianamente alla banca dati SIOPE, tramite i propri tesorieri o cassieri, i dati concernenti tutti gli incassi e i pagamenti effettuati**, codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale. I tesorieri e i cassieri non possono accettare disposizioni di pagamento prive della codificazione uniforme. Le disposizioni del presente comma non si applicano agli organi costituzionali.

6-bis I dati SIOPE delle amministrazioni pubbliche gestiti dalla Banca d'Italia **sono di tipo aperto e liberamente accessibili** secondo modalità definite con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze nel rispetto del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196
Articolo 14 - Controllo e monitoraggio dei conti pubblici

7. Gli enti di previdenza trasmettono mensilmente al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato i dati concernenti tutti gli incassi ed i pagamenti effettuati, codificati con criteri uniformi sul territorio nazionale.

8. Il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata, **stabilisce con propri decreti la codificazione, le modalità e i tempi per l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 6 e 7.** Analogamente il Ministro provvede, con propri decreti, ad apportare **modifiche e integrazioni alla codificazione stabilita**, salvo quelle dirette a recepire l'aggiornamento del piano dei conti, nel suo modulo finanziario, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132, e di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che sono effettuate contestualmente all'aggiornamento del piano dei conti stesso.

LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196
Articolo 14 - Controllo e monitoraggio dei conti pubblici

Legge di contabilità e finanza pubblica

Con la Legge n. 196/2009 il legislatore ha provveduto a riordinare l'intero sistema in materia di contabilità e finanza pubblica.

Il Legislatore ha confermato l'importanza del SIOPE nel sistema nazionale dei conti pubblici.

LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232

Articolo 1, comma 533

All'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dopo il comma 8 sono inseriti i seguenti:

«8-bis. Al fine di favorire il monitoraggio del ciclo completo delle entrate e delle spese, **le amministrazioni pubbliche ordinano gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard Ordinativo Informatico emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AGID), per il tramite dell'infrastruttura della banca dati SIOPE gestita dalla Banca d'Italia nell'ambito del servizio di tesoreria statale.** Le modalità con cui enti e tesoreri scambiano gli ordinativi informatici con l'infrastruttura SIOPE sono definite da apposite regole di colloquio definite congiuntamente con l'AGID e disponibili nelle sezioni dedicate al SIOPE del sito internet istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. I tesoreri e i cassieri non possono accettare disposizioni di pagamento con modalità differenti da quelle descritte nel periodo precedente.

8-ter. Con decreti del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza unificata e l'AGID, sono stabiliti le modalità e i tempi per l'attuazione delle disposizioni di cui al comma 8-bis».

Dal SIOPE al SIOPE+

SIOPE +

Cos'è SIOPE+

La piattaforma SIOPE+ è l'infrastruttura informatica, gestita dalla Banca d'Italia che, secondo quanto previsto dall'art.14 della L. 196/09, come modificato dalla L. 232/2016, intermedia tutti i flussi relativi agli incassi e ai pagamenti delle amministrazioni pubbliche, disposti attraverso ordinativi informatici conformi allo standard OPI emanato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232
Articolo 1, comma 533

Perché si è arrivati a SIOPE+

La procedura di infrazione

La procedura di infrazione avviata nel 2014 dalla Commissione europea contro l'Italia, per il ritardo dei pagamenti dei debiti commerciali delle PA ha determinato la necessità di potenziare il monitoraggio dei tempi di pagamento delle fatture.

La trasmissione alla Piattaforma elettronica PCC di dati riguardanti il pagamento delle fatture.

I dati sulle fatture presenti nella piattaforma PCC non consentono - in assenza di apposite segnalazioni da parte degli enti sui pagamenti effettuati - la verifica dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, sottoposti a una speciale disciplina comunitaria, che prevede che gli stessi vengano estinti entro 30-60 giorni.

Rappresenta la principale criticità dell'attuale sistema di monitoraggio dei debiti commerciali e dei relativi tempi di pagamento.

SIOPE +

SIOPE+ chiede a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009, di:

- ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID (*Regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli enti del comparto pubblico attraverso il Sistema SIOPE+*)
- trasmettere gli ordinativi informatici al tesoriere/cassiere solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura SIOPE, gestita dalla Banca d'Italia

SIOPE +

Dal punto di vista operativo, il nuovo sistema determinerà l'inversione dell'ordine dei flussi finanziari fra enti, tesoriere e Banca d'Italia.

Con l'attuale gestione Siope, l'ente è tenuto a trasmettere l'ordinativo al tesoriere e quest'ultimo trasmette poi il relativo flusso alla Banca d'Italia.

Con Siope+, invece, gli ordinativi saranno trasmessi attraverso un'unica infrastruttura informatica alla Banca d'Italia, la quale provvederà poi a inviarle al tesoriere per la loro lavorazione.

Gli obiettivi del SIOPE+

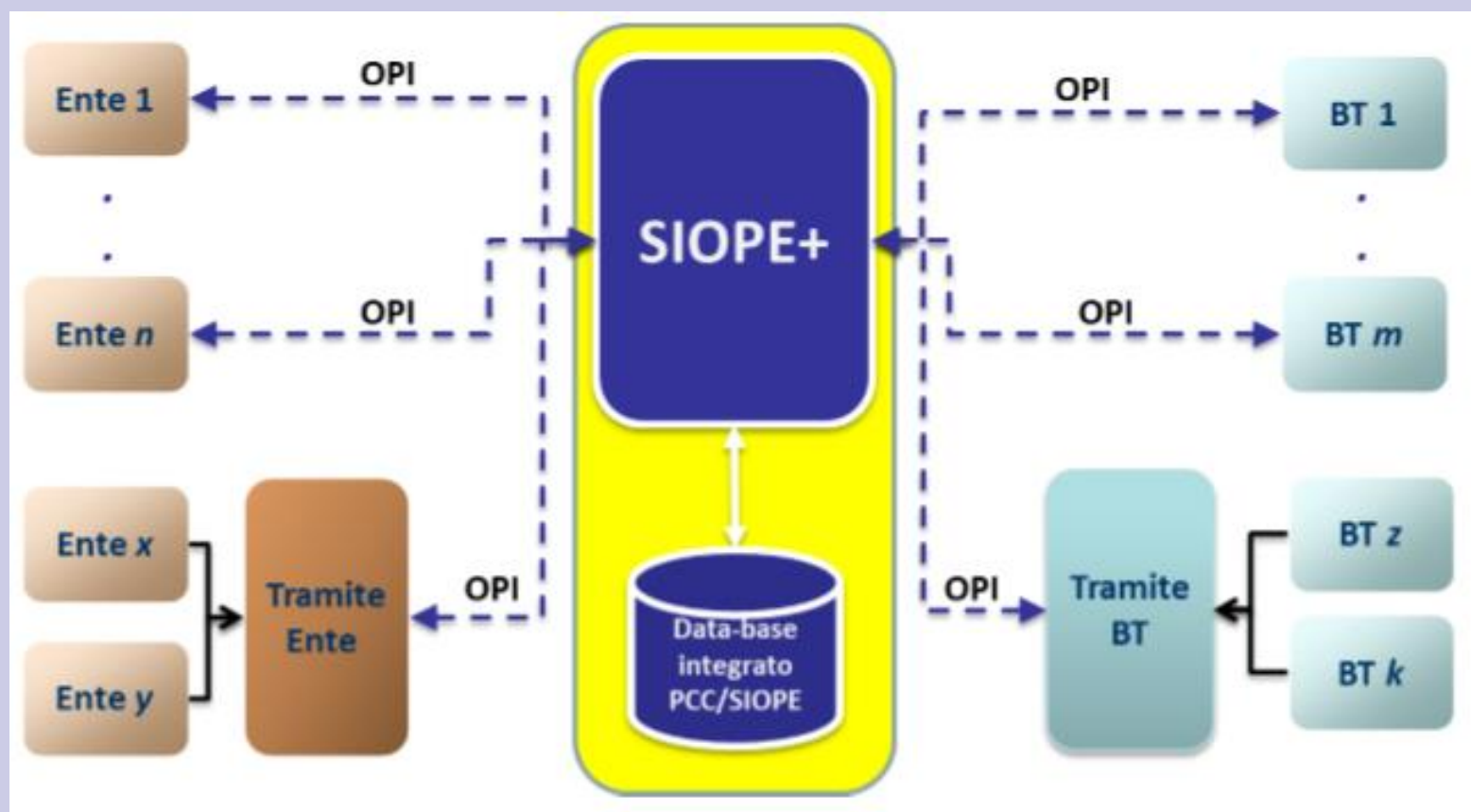
- ❑ migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC)
- ❑ seguire l'intero ciclo delle entrate e delle spese
- ❑ la dematerializzazione del colloquio ente/tesoriere-cassiere, favorendo il processo di informatizzazione delle PA
- ❑ l'eliminazione della personalizzazione del rapporto ente – tesoriere/cassiere, rendendo più contendibile il relativo mercato dei servizi di tesoreria/cassa delle PA

Miglioramento della qualità dei servizi di tesoreria

Meno onerosa per le banche l'erogazione dei servizi

SIOPE +

Modello di funzionamento



SIOPE +

Gli Operatori della piattaforma SIOPE+

I soggetti che possono essere autorizzati al colloquio con SIOPE+ (c.d. Operatori) sono:

- Enti
- BT (Banca Tesoriera: banca che svolge i servizi di Tesoreria o Cassa per l'Ente)
- Tramiti PA (Soggetto incaricato a svolgere il colloquio telematico con SIOPE+ in nome e per conto dell'Ente che gli ha conferito l'incarico)
- Tramiti BT (Soggetto incaricato a svolgere il colloquio telematico con SIOPE+ in nome e per conto della BT che gli ha conferito l'incarico)

SIOPE +

Il funzionamento di SIOPE+ è basato sullo scambio di dati secondo regole e formati stabiliti dal protocollo OPI (Ordinativo di incasso e pagamento informatico).

Lo standard OPI definisce i messaggi che le PA devono utilizzare per l'invio degli ordinativi informatici di pagamento (mandato) e di incasso (reversale) alle rispettive BT.

Lo standard OPI definisce altresì le specifiche per i messaggi di esito restituiti dalle BT alle PA, per i messaggi di rendicontazione di fine giornata (Giornale di Cassa) e per i messaggi di acknowledgement prodotti e messi a disposizione dalla piattaforma SIOPE+.

L'integrazione con la PCC

IL SISTEMA LIBERA, A REGIME, GLI ENTI DALL'OBBLIGO DI PROVVEDERE ALLA CONTINUA TRASMISSIONE ALLA PIATTAFORMA ELETTRONICA PCC DI DATI RIGUARDANTI IL PAGAMENTO DELLE FATTURE.

Resta fermo il disposto dell'art. 7-bis, comma 4, D.L. n. 35/2013 che prescrive l'obbligo, entro il 15 di ciascun mese, di comunicare i dati dei debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali per i quali nel mese precedente sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori.

L'integrazione con la PCC

SIOPE+ CONSENTE UN MONITORAGGIO «AUTOMATICO» DEI PAGAMENTI DELLE FATTURE

Indicatore di tempestività dei pagamenti

DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2013, n. 33 – Articolo 33

L'indicatore di tempestività di pagamento è calcolato dalla PCC e può essere utilizzato per le pubblicazioni ai fini della trasparenza secondo la normativa in vigore.

L'integrazione con la PCC

Tutte le funzionalità riferite ai pagamenti/storni, successivi alla data di adesione della P.A. a Siope+, sono disabilitate.

Per registrare e modificare i dati di pagamenti/storni effettuati antecedentemente alla data di adesione della P.A. a Siope+, restano disponibili le apposite funzioni di pagamento/storno del sistema PCC secondo le modalità: immissione manuale, caricamento massivo, trasmissione telematica e servizi web.

I tempi di attuazione del passaggio a SIOPE+

L'art. 1, co. 533, L. 232/2016 prevede che i tempi e le modalità attuative siano stabiliti «con decreti del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza unificata e l'AGID».

Il decreto MEF 25 settembre 2017, modificando l'art. 2 del decreto MEF 14 giugno 2017, ha stabilito l'avvio del sistema SIOPE+ in funzione della classe demografica degli enti.

- Regioni, Province autonome, Città metropolitane, Province: avvio a regime dal 1° gennaio 2018
- Comuni oltre 60.000 abitanti: avvio a regime dal 1° aprile 2018
- Comuni da 10.001 a 60.000 abitanti: avvio a regime dal 1° luglio 2018
- Comuni fino a 10.000 abitanti: avvio a regime dal 1° ottobre 2018
- aziende sanitarie e ospedaliere: avvio a regime dal 1° ottobre 2018

I tempi di attuazione del passaggio a SIOPE+

Popolazione di riferimento

DATI ISTAT AL 1° GENNAIO 2016

Elenco comuni, con indicazione della data di avvio, disponibile sul sito della Ragioneria Generale dello Stato

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/SIOPE/SIOPE/>

I tempi di attuazione del passaggio a SIOPE+

Con decreto MEF 26 febbraio 2018, è stato disposto per alcuni Enti l'avvio anticipato al 1° aprile 2018 ed al 1° maggio 2018 delle disposizioni riguardanti lo sviluppo della rilevazione SIOPE, di cui all'articolo 14, comma 8-bis, Legge n. 196/2009.

La sperimentazione

Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 giugno 2017

Dal 1° luglio 2017 è stata attivata una prima fase di sperimentazione, della durata di sei mesi, per 7 Enti così suddivisi:

n. 1 Regione

n. 1 Provincia

n. 5 Comuni (di cui tre comuni sperimentano il servizio gratuito del MEF)

Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 25 settembre 2017

Dal 1° ottobre 2017 è stata estesa la sperimentazione ad ulteriori 23 Enti così suddivisi:

n. 1 Regione

n. 1 Città Metropolitana

n. 4 Province

n. 17 Comuni (di cui tre comuni sperimentano il servizio gratuito del MEF)

La sperimentazione

Gli obiettivi

- ❑ verificare la rispondenza di SIOPE+ alle esigenze conoscitive della finanza pubblica, con particolare riferimento ai tempi di pagamento dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni
- ❑ verificare gli effetti per il sistema dei pagamenti pubblici, in particolare per gli enti di minore dimensione, derivanti dall'adozione obbligatoria dell'ordinativo informatico (OPI) definito dalle "Regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli enti del comparto pubblico attraverso il Sistema SIOPE+" emanate dall'Agenzia per l'Italia digitale (AGID), e dagli adempimenti previsti dalle "Regole tecniche per il colloquio telematico di Amministrazioni pubbliche e Tesorieri con SIOPE+"
- ❑ individuare eventuali criticità della rilevazione SIOPE+, per le conseguenti modifiche intese a realizzare una più efficace disciplina della materia

La sperimentazione

Il contributo ministeriale

L'art. 21-ter, Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, ha previsto un contributo per l'anno 2017 di 1 milione di euro per gli enti che partecipano alla sperimentazione.

Con Decreto MEF del 2 agosto 2017 è stato ripartito un contributo di 325.000,00 euro tra gli enti che partecipano alla prima fase di sperimentazione (1° luglio 2017).

Con Decreto MEF del 24 novembre 2017 è stata ripartita la restante parte, pari ad euro 675.000,00, tra gli enti che partecipano alla sperimentazione dal 1° ottobre 2017.

Gli adempimenti per gli enti locali

Gli adempimenti contabili preliminari

D.Lgs. n. 118/2011 – Articolo 8 Adeguamento SIOPE

Con le modalità definite dall'art. 14, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, **dal 1° gennaio 2017 le codifiche SIOPE degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato.** Le codifiche SIOPE degli enti in contabilità civilistica sono aggiornate in considerazione della struttura del piano dei conti integrato degli enti in contabilità finanziaria.

Gli adempimenti contabili preliminari

ADEGUAMENTO DELLA CODIFICA SIOPE AL PIANO DI CONTI DI CUI ALL'ART. 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011

Decreto Ministero Economia e Finanze 9 giugno 2016

CODIFICA SIOPE							
<i>delle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, del Consiglio delle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, degli enti locali</i>							
<i>degli enti strumentali in contabilità finanziaria delle Regioni, delle Province autonome e degli enti locali degli organismi strumentali delle Regioni, delle Province autonome, degli enti locali e dei loro enti strumentali</i>							
CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI APPLICATA AL BILANCIO GESTIONALE/PEG						CODICE GESTIONALE SIOPE (*)	DESCRIZIONE
E/U	I	II	III	IV	V	Codice completo PdC	
E	1	00	00	00	000	E.1.00.00.00.000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
E	1	01	00	00	000	E.1.01.00.00.000	Tributi
E	1	01	01	00	000	E.1.01.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati
E	1	01	01	06	000	E.1.01.01.06.000	Imposta municipale propria
E	1	01	01	06	001	E.1.01.01.06.001	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione
E	1	01	01	06	002	E.1.01.01.06.002	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo
E	1	01	01	08	000	E.1.01.01.08.000	Imposta comunale sugli immobili (ICI)
E	1	01	01	08	001	E.1.01.01.08.001	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione
E	1	01	01	08	002	E.1.01.01.08.002	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo
E	1	01	01	16	000	E.1.01.01.16.000	Addizionale comunale IRPEF
E	1	01	01	16	001	E.1.01.01.16.001	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione
E	1	01	01	16	002	E.1.01.01.16.002	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito di attività di verifica e controllo

L'adeguamento dei sistemi informatici

Le verifiche con la software-house

- accertarsi quando il fornitore del software di contabilità metterà a disposizione la nuova funzionalità di emissione dell'OPI secondo le regole tecniche
- verificare se la software-house è in grado di fornire i servizi per il collegamento diretto e non intermediato

Le verifiche con il tesoriere

- verificare che il tesoriere sia pronto per il SIOPE+
- verificare la possibilità che il tesoriere possa fornire il servizio di intermediazione con la piattaforma SIOPE+

L'adeguamento dei sistemi informatici


Altre verifiche

- esaminare tutte le opzioni di collegamento a SIOPE+:
 - collegamento diretto
 - collegamento intermediato (tramite pubblico o privato)
- verifica eventuali necessità di cambiamenti operativi;
- test con software-house, eventuale intermediario tecnologico e tesoriere
- collaudo con Banca d'Italia

La procedura di registrazione

L'uso della piattaforma SIOPE+ è subordinato alla registrazione dell'Operatore sulla piattaforma stessa.

Per essere autorizzato a SIOPE+, l'Operatore (Ente, BT, Tramite Ente e Tramite BT) deve:

1. ottenere un'utenza applicativa A2A 

**deve successivamente essere attivata
tramite l'apposita funzionalità del sistema
PCC**

(si veda la «GUIDA ALLA REGISTRAZIONE
DEL CODICE A2A» disponibile sul sito RGS)

2. associare ad essa un certificato digitale per l'autenticazione

3. richiedere l'abilitazione dell'utenza applicativa ad accedere al sistema SIOPE+

I passaggi 1 e 2:

- sono realizzati tramite la procedura di self-registration offerta dal sito Internet della Banca d'Italia
- se l'operatore fa uso di un Tramite, sono a carico del Tramite stesso

Requisiti tecnologici ed organizzativi

La connessione a SIOPE+

SIOPE+ supporta esclusivamente un modello di comunicazione con gli Operatori di tipo Application-to-Application (A2A)

GLI ENTI

Si connettono a SIOPE+ attraverso il Sistema Pubblico di Connettività (SPC).



Il sistema informatico dell'Ente (o del Tramite) si connette al sistema SIOPE+ instaurando una connessione sicura con il certificato associato al proprio id A2A

I TESORIERI

I Tesorieri si connettono a SIOPE+ attraverso la rete Internet.

La firma digitale

I messaggi OPI sono sottoscritti dagli Operatori con firma digitale di tipo “XADES Enveloped”.

SIOPE+ non controlla la validità della firma digitale applicata ai messaggi intermediati. La verifica della firma digitale è demandata all'Operatore controparte.

Il servizio gratuito della RGS

Che cosa è

Per gli enti non in grado di aggiornare i propri sistemi informatici e dotarsi degli strumenti richiesti o di effettuare le registrazioni necessarie, RGS rende disponibile un servizio gratuito per la predisposizione e la trasmissione dell'OPI a SIOPE+.

E' un supporto per gli Enti ai fini dell'adesione al SIOPE+ nel rispetto delle scadenze previste da progetto.

Il Servizio OPI gratuito è un componente del sistema SICOGE ENTI che la Ragioneria Generale dello Stato ha sviluppato per supportare i processi amministrativo-contabili delle Pubbliche Amministrazioni rispondendo in modo modulare alle esigenze di bilancio e di contabilità.

Il servizio gratuito della RGS

Come aderire (*Decreto MEF 14 giugno 2017*)

Gli Enti interessati possono fare richiesta direttamente alla Ragioneria Generale dello Stato alla casella email: servizio.opi.rgs@mef.gov.it

A decorrere dal 1° gennaio 2018, gli enti che intendono avvalersi del servizio OPI gratuito devono inviare la richiesta con almeno due mesi di anticipo

Avvio a regime	Richiesta entro il
1° gennaio 2018	1° novembre 2017
1° aprile 2018	1° febbraio 2018
1° luglio 2018	1° maggio 2018
1° ottobre 2018	1° agosto 2018

Il servizio gratuito della RGS

RGS fornirà un Template per il censimento dell'Ente e degli utenti che dovranno accedere al servizio

L'Ente dovrà compilare il Template ed inviarlo alla RGS

RGS provvederà a censire sul sistema il nuovo Ente ed invierà a quest'ultimo l'identificativo (ID) A2A di Collaudo, l'ID A2A di Esercizio, le url di Collaudo, le url di Esercizio e le Linee Guida del Servizio OPI Gratuito

L'Ente dovrà informare PCC e Banca d'Italia, tramite le funzionalità messe a disposizione dalla PCC, che l'invio dei suoi flussi OPI avverrà con gli ID A2A della RGS

**L'ENTE NON DEVE EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI REGISTRAZIONE
SULLA PIATTAFORMA DELLA BANCA D'ITALIA**

Il servizio gratuito della RGS

Che cosa fa

- ❑ la produzione degli Ordinativi informatici di Incasso e di Pagamento (OPI) secondo lo standard emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID)
- ❑ la trasmissione all'infrastruttura della banca dati SIOPE gestita dalla Banca d'Italia

Due modalità di interazione con il sistema



PREDISPOSIZIONE OPI

Gli ordinativi vengono prodotti sulla piattaforma

ACQUISIZIONE OPI

Viene acquisito un flusso prodotto da un sistema esterno

Il servizio gratuito della RGS

PREDISPOSIZIONE OPI

- inserire tutti i dati previsti per un “mandato/reversale” secondo lo standard (OPI) definito da AGID e Banca d’Italia
- ricercare e richiamare le informazioni relative a fatture provenienti dal Sistema di Interscambio e già presenti in RGS per la predisposizione di un OPI senza ridigitazione dei dati della fattura
- firmare digitalmente un “Flusso Ordinativi” (download, firma ed upload del file)
- inviare il flusso nelle modalità previste nelle regole di colloquio

Il servizio gratuito della RGS

ACQUISIZIONE OPI

- caricare tramite upload un “Flusso Ordinativi” (firmato o meno) in formato xml predisposto attraverso uno strumento esterno
- visualizzare il contenuto del “Flusso Ordinativi” caricato
- firmare digitalmente un “Flusso Ordinativi” (se necessario)
- inviare il flusso nelle modalità previste nelle regole di colloquio